



COMUNE di CANICATTI'
 Libero Consorzio Comunale di Agrigento

N. 51

Seduta del
 20 LUG, 2017'

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

"AFFIDAMENTO DELLA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE COMUNALI ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE".

L'anno duemilaDICIASSETTE addi VENTI del mese di LUGLIO nel Comune di Canicatti e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica - in sessione ordinaria - per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.(Seduta di 2^ Convocazione)

Il Presidente del Consiglio Avv. Alberto Tedesco assume la presidenza della seduta.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dr DOMENICO TUTTOLOMONDO.

Alle ore 21,30 chiamato l'appello, risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS
Di Benedetto Fabio	X		Lo Giudice Maria		X
Marchese Ragona Liliana	X		Parla Rita	X	
Palermo Umberto	X		Tedesco Alberto	X	
Licata Domenico	X		Carusotto Salvatore	X	
Salvaggio Luigi	X		Cuva Angelo	X	
Muratore Calogero	X		Aprile Diego	X	
Falcone Fabio	X		Lo Giudice Giuseppe	X	
Di Fazio Giangaspare	X		Pendolino Evelyn	X	
Trupia Ivan	X		Giardina Ignazio	X	
Rubino Giovanni	X		Alaimo Brigida		X
Alaimo Giuseppe		X	Li Calzi Silvia	X	
Cipollina Francesca		X	Lauricella Angela Assunta	X	

PRESENTI N.ro

20

ASSENTI N.ro

04

Il Presidente del Consiglio, verificata la sussistenza del numero legale, dichiara valida la seduta, e sottopone all'attenzione dei Consiglieri Comunali il IV punto, posto all'ordine del giorno, Proposta di Deliberazione Consiliare avente ad oggetto: "**Affidamento della riscossione coattiva delle Entrate Comunali all'Agenzia delle Entrate – Riscossione.**" trasmessa giusta nota prot. n. 27504 del 29 Giugno 2017, ritrasmessa modificata con nota prot. n. 29102 del 10/07/2017 proponente Resp. P.O. n. 1 Direzione II Tributi Rag. Antonio Pontillo".

Intervento del Responsabile P.O. N. 1 Direzione II Tributi Rag. A. Pontillo:

Precisa che la „Legge N. 225/16 di conversione al Decreto Legge N.193/16 „all'articolo 1, ha soppresso il concessionario unico per la riscossione in Italia disponendo lo scioglimento delle società del Gruppo Equitalia S.p.A. e la norma, ovviamente, essendo una norma di sistema, si applica anche nelle regioni a statuto speciale quindi anche in Sicilia. Aggiunge che la predetta normativa ha stravolto quanto prima stabilito ed ha rimesso sul tavolo una questione che riguarda tutti gli enti locali che sono chiamati a prendere una decisione. Puntualizza che hanno sottoposto al Consiglio Comunale, insieme con l'Amministrazione, questa proposta di deliberazione per l'affidamento del concessionario unico della riscossione all'Agenzia delle Entrate – Riscossione, e chiarisce che hanno deciso di affidare la riscossione coattiva solo per un anno, in considerazione del fatto che il precedente agente della riscossione, e precisamente Equitalia S.p.A., non ha conseguito risultati sufficienti per quanto riguarda gli incarichi che gli sono stati affidati, per cui l'Amministrazione e per essa il Sindaco e l'Assessore Vergopia, che è l'Assessore di riferimento nel settore finanziario e dei tributi, hanno incaricato l'ufficio di studiare le diverse ipotesi consentite dalla legge che nella fattispecie sono tre e sono le seguenti:

- l'affidamento all'agente della riscossione, quindi Agenzia Delle Entrate Riscossione,
- l'affidamento a una società iscritta all'albo nazionale degli agenti riscossori,
- l'internalizzazione del servizio.

Sottolinea che l'affidamento per un anno all'Agenzia delle Entrate non significa che l'Ente non può fare attività di riscossione, lo può fare attraverso il regio decreto che disciplina l'ingiunzione del pagamento. A proposito della prima ipotesi, relativa all'affidamento all'agente di Riscossione che in precedenza era Equitalia, dà lettura di una relazione della Corte dei Conti per dare contezza al Consiglio Comunale su come veniva esercitata l'attività di riscossione in Italia e in particolare nel Comune di Canicatti, mentre l'altra soluzione che potrebbe essere l'affidamento agli agenti di riscossione, iscritti all'albo nazionale, che è tenuto presso il Ministero delle Finanze, è di difficile attuazione, in quanto inizialmente le società iscritte erano maggiori adesso il numero è diminuito, inoltre non sono strutturate a dovere e non sono in grado di dare le garanzie adeguate agli incarichi loro affidati, mentre la terza ed ultima ipotesi potrebbe essere quella effettuata in house attraverso un'attività di supporto di un soggetto esterno che predisponga gli atti ma gestita direttamente dall'Ente, dove l'Ente ha contezza dell'andamento delle riscossioni coattive e dei risultati che si conseguono. Conclude che hanno chiesto di dichiarare l'atto immediatamente eseguibile.

Intervento del Consigliere U. Palermo:

In qualità di Presidente, della I Commissione Consiliare Permanente, dà lettura del parere espresso dalla medesima Commissione.

Intervento del Vice Presidente Vicario del CC. F. Di Benedetto:

Riguardo al punto all'ordine del giorno relativo all'affidamento della riscossione coattiva delle entrate comunali all'Agenzia Delle Entrate Riscossione è stata attuata una modifica nella legislazione quindi il Comune doveva decidere a chi affidare la riscossione coattiva. Definisce la proposta di deliberazione lacunosa, farragginosa e che cela, assolutamente, la narrazione di quello che l'Amministrazione pone all'attenzione del Consiglio Comunale che, tramite la proposta di atto deliberativo, dovrebbe essere messo nelle condizioni di conoscere le motivazioni che hanno spinto l'Amministrazione, in questo caso, a fare determinate scelte percorrendo le tre seguenti strade: l'affidamento all'Agente di Riscossione, gestire in proprio il servizio o affidarsi ad un soggetto terzo. Aggiunge che qualche particolare emerge dal verbale della I Commissione, ma nella proposta di atto deliberativo non si evincono quali sono le linee guida che hanno portato l'Amministrazione ad operare questa determinata scelta. Prosegue col dire che l'affidamento ha valore un anno ma non

sono esplicitate, ancora una volta, le motivazioni, per cui lamenta la mancanza presenza di una relazione illustrativa allegata alla proposta di atto deliberativo. Presume che l'affidamento del servizio all'Agente Riscossione sia più conveniente, perché l'agente sfrutta le banche dati, interagisce con altri enti e può dare una maggiore equità nella riscossione. Anticipa che non si sente di votare questo atto perché non è convinto di quali siano le motivazioni e le linee guida che l'Amministrazione vuole seguire per quanto riguarda la riscossione coattiva.

Intervento del Responsabile P.O. N. 1 Direzione II Tributi Rag. A. Pontillo:

Precisa che il Comune di Canicattì è socio dell'Anci Nazionale e in particolare dell'Anci Sicilia per cui l'IFEL, che è una struttura che fa capo all'Anci, in relazione a questa situazione che si è venuta a creare con la soppressione di Equitalia, ha suggerito ai Comuni di adottare un unico tipo di schema di proposta di atto deliberativo per uniformarlo a livello nazionale. Fa presente però che l'affidamento lo hanno limitato solo ad un anno, in attesa di sperimentare se il soggetto Agenzia Delle Entrate - Riscossione possa essere diverso da Equitalia, perché i risultati raggiunti in passato, non sono stati tra i migliori tanto è vero la Corte dei Conti ha confermato che le riscossioni sono all'1,01% e gli uffici non hanno contezza di quello che si riscuote. Puntualizza che, temporaneamente, hanno affidato la riscossione coattiva delle entrate all'Agenzia delle Entrate - Riscossione perché per affidarla a terzi bisognava indire una gara che doveva essere pubblicata nella Gazzetta Europea e che, ovviamente, avrebbe impegnato l'Ente in maniera notevole.

Intervento del Vice Sindaco del Comune di Canicattì Dott. T. Vergopia:

Preliminarmente si scusa per l'assenza momentanea, ma c'è un momento che la politica va messa da parte per dare spazio ai rapporti umani e che è tornato in aula solo per un senso di rispetto nei confronti dei Consiglieri Comunali, perché non si esime mai da quelli che sono i suoi compiti istituzionali. Comunica che, tempo fa, hanno affidato al Rag. Pontillo il compito di valutare le eventuali strade da percorrere per la riscossione coattiva e questo era l'unico atto che poteva essere fatto al momento, perché i tempi per preparare un eventuale bando europeo, o quant'altro, li avrebbe messi nelle condizioni di avere una scoperta per quanto riguarda i ruoli, ma garantisce che questo non significa che al vaglio dell'Amministrazione e della Direzione dei Tributi, non ci siano altre soluzioni, quale quella anche di gestire il servizio in house col supporto di un software esterno o di una società esterna, che predisponga soltanto gli atti, ma sempre sotto la supervisione del Comune. Assicura che da parte di quest'Amministrazione c'è molta attenzione sull'argomento, non vogliono farsi trovare impreparati in certe situazioni nelle more che si vada a definire quella che sarà poi la linea finale che l'Amministrazione vorrà intraprendere. Si scusa ancora una volta per l'emozione ma lo lega un rapporto molto personale con l'Assessore Di Natali a cui va tutta la sua stima e solidarietà.

Intervento del Vice Presidente Vicario del CC. F. Di Benedetto:

Visto che l'Assessore per giuste motivazioni è arrivato in ritardo, è giusto e doveroso informarlo di quanto ha appena enunciato. Precisa che non contesta il fatto che si è deciso di dare l'affidamento per un anno all'Agenzia Delle Entrate o Riscossione Sicilia, perché è una scelta che fa l'Amministrazione, contesta bensì la proposta di atto deliberativo, che è lacunosa e non reca assolutamente la narrazione degli obiettivi prefissi dall'Amministrazione.

Intervento del Vice Sindaco del Comune di Canicattì Dott. T. Vergopia:

Ripete che stanno studiando tutte le varie ipotesi, perché questa non è un'Amministrazione che improvvisa, ma una Amministrazione che vuole fare le cose per bene e con scrupolo.

Intervento del Vice Presidente Vicario del CC. F. Di Benedetto:

Ribadisce che non sta contestando la scelta dell'Amministrazione di affidare il servizio a Riscossione Sicilia, bensì la proposta di atto deliberativo che definisce lacunosa, e che, tra l'altro, per come è strutturata non potrà mai votare ma, a suo avviso, bastava allegare una semplice relazione, come del resto hanno fatto gli altri Comuni, che esplicitasse le intenzioni e le motivazioni che hanno spinto l'Amministrazione a fare determinate scelte, che ripete può più o meno condividere. Spera, pertanto, che in futuro situazioni di questo genere non abbiano più a verificarsi perché lui personalmente, ma pensa di interpretare il pensiero dell'intero Consiglio Comunale, esige che gli atti amministrativi redatti, da sottoporre alla loro approvazione, presentino determinate

caratteristiche e rispondano a determinati requisiti.

Intervento del Consigliere D. Licata:

Concorda con quanto detto dal Consigliere Di Benedetto, che lo ha preceduto nell'intervento. Comunica che in passato, chi è stato Consigliere Comunale gliene darà atto, più volte è stato chiesto che gli atti amministrativi fossero istruiti in un certo modo, purtroppo la storia si ripete e quindi ci si ritrova di nuovo a chiedere all'Amministrazione Comunale, al Segretario Generale di cui sono le competenze in maniera diretta, che gli atti vengano emanati in maniera tale che contengano gli elementi e i presupposti essenziali per essere sottoposti all'approvazione del Consiglio Comunale. Chiede, pertanto, all'Amministrazione Comunale di mettere il Consiglio Comunale nelle condizioni di poter deliberare, esprimendosi in maniera contraria o favorevole alla proposta da loro effettuata, senza nulla togliere alla scelta operata dall'Amministrazione, alla strada che vorrà intraprendere, ma sta di fatto che l'atto così proposto è incompleto, pertanto non è votabile, per cui sarebbe stato opportuno o allegare una relazione, o direttamente inserire nell'atto quelle che erano le scelte dell'Amministrazione e gli obiettivi che voleva raggiungere. Conclude che, come Consigliere Comunale, nutre delle perplessità e non si sente di votare un atto così predisposto e si augura che il Consiglio Comunale, nella sua interezza, adotti pure questa linea, nell'interesse di ciascun Consigliere Comunale e della città, pertanto chiede all'Amministrazione Comunale di ritirare l'atto e di riproporlo nella maniera più adeguata.

Intervento del Vice Sindaco del Comune di Canicattì Dott. T. Vergopia:

Pur condividendo la titubanza e la perplessità manifestata dai Consiglieri Comunali in merito, informa che la Legge di conversione al Decreto Legge 22 ottobre 2016 n. 193, recante disposizioni urgenti in materia fiscale e prefinanziamento delle esigenze indifferibili, ha tra le altre cose previsto la soppressione di Equitalia il che significa che dal 1 Luglio l'Ente si trova scoperto per quanto riguarda la riscossione coattiva. Dichiaro che in quanto a trasparenza quest'Amministrazione non ha niente da farsi rimproverare anzi si sta solamente dando seguito a quella che era una situazione per non lasciare il Comune scoperto e per evitare che subisse un danno erariale, si tratta quindi di un atto dovuto a norma di legge, nelle more delle decisioni che l'Amministrazione vorrà prendere dopo aver studiato e vagliato le varie ipotesi.

Intervento del Presidente del Consiglio Avv. A. Tedesco:

Chiede all'Assessore se si possono produrre danni nell'eventualità che questo atto non venga approvato.

Intervento del Vice Sindaco del Comune di Canicattì Dott. T. Vergopia:

Puntualizza che è sempre un danno, perché i ruoli che nel frattempo il Comune emette, non hanno copertura con la riscossione coattiva.

Intervento del Consigliere D. Licata:

Sottolinea che ritirare un atto non provoca un danno, anzi potrebbe essere riproposto in maniera più completa nella forma e votato in una prossima seduta di Consiglio Comunale, però se non lo ritengono opportuno bisogna almeno che se ne assumano tutte quante le responsabilità.

Intervento del Responsabile P.O. N. 1 Direzione II Tributi Rag. A. Pontillo:

Desidera, per la serenità del Consiglio Comunale, dare lettura del dispositivo della proposta, nella parte in cui recita che si affidano all'Agenzia Delle Entrate, le entrate comunali sia tributarie che patrimoniali.

Intervento del Consigliere C. Muratore:

Non può che condividere le perplessità avanzate dal Consigliere Di Benedetto e dal Consigliere Licata sul fatto che la proposta di atto deliberativo poteva essere redatta in maniera più completa, però è chiaro che in questa proposta emerge la volontà espressa dall'Amministrazione che la riscossione venga affidata solo per un anno. Riconosce che, per l'urgenza e per un senso di responsabilità, quest'atto purtroppo debba essere obbligatoriamente votato, anche se poteva essere ammesso in maniera più circostanziata e di questo è sicuro che il Dirigente e l'Assessore al ramo ne prenderanno atto in futuro. Pertanto visto che il Consiglio Comunale è chiamato a questa scelta, invita tutti i Consiglieri Comunali, a votare questo atto in modo da non far correre al Comune il rischio di avere dei ruoli prescritti e quindi provocare un danno erariale maggiore a questo Ente.

Intervento del Consigliere G. Di Fazio:

Ritiene, facendo proprio il pensiero dei colleghi che lo hanno preceduto negli interventi, che la proposta poteva essere predisposta in maniera più circostanziata e approfondita nell'interesse di tutti. Considera, visti i tempi stretti e l'affidamento fatto solo per un anno, una perdita di tempo rinviare ulteriormente e propone quindi di votare l'atto per evitare di recare maggiori danni all'Ente.

Intervento del Consigliere F. Falcone:

In merito a questa proposta di deliberazione avrebbe preferito conoscere tutte le motivazioni e le linee guida dell'Amministrazione, in particolar modo il Movimento Cinque Stelle parla molto spesso, ed è anche risaputo, di baratto amministrativo, che potrebbe essere uno strumento, anche inerente a questo tipo di attività. Conclude col dire che considerato che, dall'impostazione un po' scarna, non emergono quelle che sono le vere intenzioni dell'Amministrazione nutre molte perplessità in proposito.

Il Presidente del Consiglio, ultimati gli interventi e considerato che non ci sono Consiglieri che vogliono intervenire, mette in votazione il IV punto iscritto all'o.d.g. Proposta di Deliberazione Consiliare avente ad oggetto: "**Affidamento della riscossione coattiva delle Entrate Comunali all'Agenzia delle Entrate - Riscossione**", trasmessa giusta nota prot. n. 27504 del 29 Giugno 2017, ritrasmessa modificata con nota prot. n. 29102 del 10/07/2017 proponente Resp. P.O. n. 1 Rag. Antonio Pontillo", ed invita il Segretario Generale Dott. D. Tuttolomondo a procedere con la votazione per appello nominale.

Durante la votazione si acquisiscono le seguenti dichiarazioni di voto:

CONSIGLIERE MARCHESE RAGONA LILIANA

<<Facendo parte della Prima Commissione avrei gradito dal Presidente della Prima Commissione che leggesse il verbale, laddove era sicuramente conversata quella che era la volontà dell'Amministrazione. Io in quella sede ho espresso parere favorevole votando favorevolmente, anche questa sera, per un senso di responsabilità politica, facendo buono quello che l'Assessore al ramo in quella sede ha riferito, supportato anche da quello che è il riferimento legislativo, per cui voto favorevole all'approvazione di questo regolamento>>.

CONSIGLIERE PALERMO UMBERTO

<<Noi abbiamo già discusso ed eravamo tutti in parere favorevole proprio per il motivo che eravamo in ritardo, quindi per evitare danni all'amministrazione, avevamo, con responsabilità e coscienza personale, scelto di votare favorevole, dunque il mio voto è favorevole>>.

CONSIGLIERE DIEGO APRILE

<<Io voto favorevole, però vorrei cogliere l'occasione e non è la prima volta, di invitare i Dirigenti e comunque chi propone le delibere ad attenzionare un po' meglio le motivazioni, le circostanze, i motivi che spingono a fare determinate scelte. Ci vuole poco, ci vuole un po' più di impegno per evitare che giustamente qualcuno può dire che è poco motivato, comunque voto favorevole grazie>>.

Ultimata la votazione ed acquisite le dichiarazioni di voto che precedono, il Presidente del Consiglio, accertato che la stessa ha dato il seguente risultato ne proclama l'esito:

Presenti N. 15 Consiglieri Comunali: F. Di Benedetto - L. Marchese Ragona - U. Palermo - D. Licata - C. Muratore - F. Falcone - G. Di Fazio - I. Trupia - R. Parla - A. Tedesco - D. Aprile - E. Pendolino - I. Giardina - S. Li Calzi - A. Lauricella.

Assenti N. 9 Consiglieri Comunali: L. Salvaggio - G. Rubino - G. Alaimo - F. Cipollina - M. Lo Giudice - S. Carusotto - A. Cuva - G. Lo Giudice - B. Alaimo.

Hanno votato:

A Favore N. 11 Consiglieri Comunali: L. Marchese Ragona - U. Palermo - C. Muratore - G. Di Fazio - R. Parla - A. Tedesco - D. Aprile - E. Pendolino - I. Giardina - S. Li Calzi - A. Lauricella.

Contro N. 3 Consiglieri Comunali: F. Di Benedetto - D. Licata - F. Falcone

Astenuto N. 1 Consigliere Comunale I. Trupia.

Per quanto sopra,

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

Di Approvare la Proposta di Deliberazione Consiliare avente ad oggetto: "Affidamento della riscossione coattiva delle Entrate Comunali all'Agenzia delle Entrate - Riscossione", che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A".



CITTA' DI CANICATTI'
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)

* * * *

Via C. Battisti, 5

tel. 0922 - 734365 - 315 - 366

Fax. 0922 734366

DIREZIONE TRIBUTI
U.O. TRIBUTI

Li 10-07-17 Prot. N. 29102

RIFERIMENTO NOTE PROT. N.

ALLEGATI N. 2

**All'III.mo PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
SEDE**

Oggetto AFFIDAMENTO DELLA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE COMUNALI ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE.

Si fa seguito alla propria nota n. 27504 del 30.6.2017, con la quale è stata richiesta l'iscrizione all'o.d.g. dei lavori del Consiglio comunale la proposta di deliberazione afferente l'oggetto.

Da un successivo esame delle minute d'ufficio si è riscontrato che, per mero errore di trascrizione, è stato omissso, di riportare nel dispositivo, alla fine del punto 1) il periodo seguente:... e, *relativamente ai contribuenti residenti in Sicilia, al Concessionario "Riscossione Sicilia SpA" oppure al nuovo soggetto subentrante".*

Per quanto sopra esposta e quanto di competenza di codesto Ufficio, si trasmette, accluso alla presente, il testo corretto alla proposta di deliberazione di che trattasi, con preghiera di volerne disporre la sostituzione.

IL RESPONSABILE P.O. N. 1
Antonio Pontillo

2-2-20/7/2017 *AA* "A4"

COMUNE DI CANICATTI'

((LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO))
* * * *

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

UFFICIO PROPONENTE: DIREZIONE II - P.O. N. 1 TRIBUTI

INIZIATIVA DELLA PROPOSTA: Rag. Antonio Pontillo

TESTO DELLA PROPOSTA

OGGETTO: AFFIDAMENTO DELLA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE COMUNALI ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE.

Premesso che:

- l'art. 2 del Dl n. 193 del 2016, così come sostituito dall'art. 35 del Dl n. 50 del 2017, dispone al comma 2 che "A decorrere dal 1° luglio 2017, le amministrazioni locali di cui all'articolo 1, comma 3, possono deliberare di affidare al soggetto preposto alla riscossione nazionale le attività di riscossione, spontanea e coattiva, delle entrate tributarie o patrimoniali proprie e, fermo restando quanto previsto dall'articolo 17, commi 3-bis e 3-ter, del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46, delle società da esse partecipate".
- dal 1° luglio 2017, l'art. 1 del Dl n. 193 del 2016 prevede lo scioglimento delle società del Gruppo Equitalia e l'attribuzione dell'esercizio delle funzioni relative alla riscossione nazionale all'Agenzia delle entrate ed in particolare all'ente pubblico economico, ente strumentale dell'Agenzia delle entrate, denominato "Agenzia delle entrate-Riscossione".
- in base alle disposizioni normative sopra richiamate il Comune a decorrere dal 1° luglio potrà usare per riscuotere coattivamente il ruolo di cui al Dpr n. 602 del 1973 solo previa adozione della delibera;
- l'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 rimette alla potestà regolamentare la decisione circa le modalità di riscossione delle proprie entrate.

Considerato che:

- Il quadro normativo relativo alla riscossione coattiva appare alquanto discontinuo e farraginoso, tant'è che:

- l'art 10 della legge n. 23 del 2014, cosiddetta delega fiscale, aveva previsto, il riordino della disciplina della riscossione delle entrate degli enti locali, nel rispetto dell'autonomia locale, al fine di assicurare certezza, efficienza ed efficacia nell'esercizio dei poteri di riscossione, rivedendo la normativa vigente e coordinandola in un testo unico di riferimento che recepisca, attraverso la revisione della disciplina dell'ingiunzione di pagamento prevista dal R.D. n. 639 del 1910, le procedure e gli istituti previsti per la gestione dei ruoli di cui al DPR n. 602 del 1973, adattandoli alle peculiarità della riscossione locale;
- il Dl n. 70 del 2011, art. 7, comma 2, lett. gg-ter), aveva inizialmente previsto che a decorrere dal 1° gennaio 2012 Equitalia doveva cessare di effettuare le attività di accertamento, liquidazione e riscossione, spontanea e coattiva, delle entrate tributarie o patrimoniali dei Comuni e delle società da essi partecipate; termine che è stato oggetto di più proroghe, anche semestrali, e da ultimo con il Dl n. 193 del 2016 è stata fissata la data del 30 giugno 2017, in coincidenza con la soppressione di Equitalia e l'istituzione del nuovo soggetto Agenzia delle entrate - Riscossione.

Considerato inoltre che;

- il Comune può portare a riscossione coattiva le proprie entrate utilizzando i diversi strumenti che la normativa offre, quali appunto, la riscossione coattiva tramite ruolo di cui al Dpr. n. 602

del 1973, la riscossione coattiva tramite ingiunzione di pagamento di cui al Rd n° 639 del 1910, ma anche tramite gli ordinari mezzi giudiziari e che nel caso di riscossione tramite ingiunzione di pagamento la riscossione può essere effettuata direttamente dal Comune o esternamente tramite i concessionari iscritti all'albo di cui all'art. 53 del D.lgs. n. 446 del 1997;

- la modalità di riscossione più efficace ed efficiente può anche essere differente a secondo il tipo di entrata e della struttura organizzativa, anche considerando il personale e le professionalità necessarie per effettuare la riscossione e per vigilare sull'operato degli incaricati esterni alla riscossione;

Ritenuto, per quanto esposto, necessario che il Comune abbia la possibilità di utilizzare tutti gli strumenti di riscossione coattiva previsti dalla normativa.

Visto:

- l'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 che disciplina la potestà regolamentare in generale.
- il regolamento generale delle entrate;
- il parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori dei conti;

Vista la Determinazione del Segretario generale n. 1811 del 30.12.2016, è stato conferito l'incarico di Posizione Organizzativa di responsabilità nell'ambito della Direzione II - P.O. n. 1 Canoni e Tributi, ai sensi degli artt. 8, 9 e 10 del CCNL 31.3.1999, nella persona del rag. Antonio Pontillo;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.;

Visto il vigente O.R.E.L. ed il relativo regolamento di esecuzione;

Visto il vigente Statuto Comunale;

VISTI gli articoli 52 e 53 del D.Lgs. 446/1997 (Riordino della Disciplina dei Tributi Locali);

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Ravvisata la propria competenza al riguardo;

Per tutti i motivi esposti nella presente narrativa, che devono intendersi integralmente riportati nel sottostante dispositivo,

PROPONE

1. di affidare, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge n. 193 del 22 ottobre 2016 recante "disposizioni urgenti in materia fiscale per il finanziamento di esigenze indifferibili" così come convertito dalla legge 1 dicembre 2016 n. 225, al nuovo unico soggetto preposto alla riscossione nazionale di cui all'art. 1 ed in generale al Capo I del citato decreto, denominato "Agenzia delle Entrate - Riscossione", l'attività di riscossione coattiva tramite ruolo di cui al Dpr n. 602 del 1973 delle entrate comunali, sia tributarie che patrimoniali, per la durata di anni uno, a decorrere dal 1° luglio 2017 e, relativamente ai contribuenti residenti in Sicilia, al Concessionario "Riscossione Sicilia SpA" oppure al nuovo soggetto subentrante.
2. Dare atto che l'adozione della presente proposta non comporta alcun onere finanziario a carico del bilancio in corso di formazione.-

Ed inoltre

PROPONE

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs n°267 del 18.08.2000, considerata la necessità di iscrivere a ruolo diversi crediti comunali.

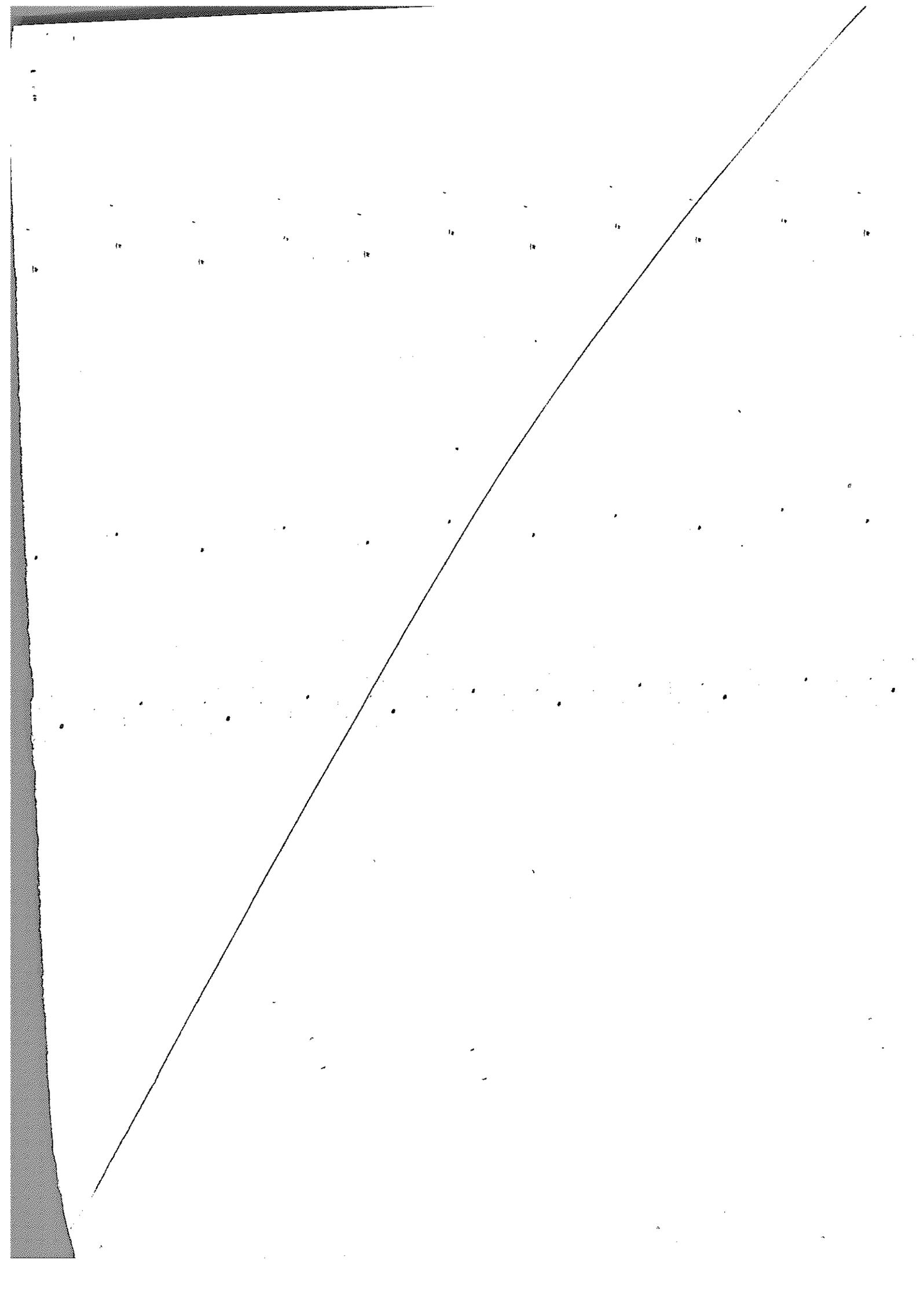
IL RESPONSABILE DELLA P.O. N. 1
ANTONIO PONTILLO

Si esprime parere favorevole ai sensi ex art. 49 D. L.vo n° 267/2000, recepito dalla L.R. n° 30 del 2000, in ordine ALLA REGOLARITÀ TECNICA

IL RESPONSABILE DELLA P.O. N. 1
ANTONIO PONTILLO

Si esprime parere favorevole ai sensi ex art. 49 D. L.vo n° 267/2000, recepito dalla L.R. n° 30 del 2000, in ordine ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

IL RESPONSABILE DELLA P.O. N. 2
D.SSA CARMELA MELI



IL CONSIGLIERE ANZIANO

Fabio Di Benedetto

[Signature]

IL PRESIDENTE

Avv. A. Tedesco

[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Domenico Tuttolomondo

[Signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 11/08/2017 al 25/08/2017, come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

- È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____, DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE
- È STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.

UOC Segreteria

Fto _____

Il Segretario Generale

Fto _____

Esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 -- comma 1 -- L.r. 3.12.1991, n.44
Dalla residenza Municipale _____

Il Segretario Generale
Dr. Domenico Tuttolomondo

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicatti, _____

Il Funzionario